

Una morsa da banco.

Un trapano a rocchetto con assortimento di punte.

Una sega per metalli.

Una muta completa di madreviti e maschi.

Un martinetto per sollevare pesi.

Due paranchi differenziali di potenza proporzionata alla grandezza della macchina.

Lime assortite, mazze di ferro e di rame, martelli, scalpelli, tenaglie, stampi, saldatori e altri simili per riparazioni delle caldaie in quantità riconosciuta sufficiente dagli ispettori o dai periti.

Un assortimento di materiali diversi per riparazioni di caldaie e macchine, come: acciaio in barre, ferro in lastre, in verghe tonde, quadre, piatte e angolate, metallo bianco per cuscinetti, stagno e saldature, ottone e rame in fogli, fili e verghe.

Un assortimento di chivarde di ferro e di bronzo con i rispettivi dadi e rosette, e di chiodi per caldaie, in quantità ritenuta sufficiente dagli ispettori o dai periti.

Un apparecchio per allargare i tubi delle caldaie.

Un numero di apparecchi otturatori dei tubi scaldatori delle caldaie non minore del tre per cento del totale dei tubi scaldatori a posto.

Un salinometro di metallo e un salinometro di vetro.

Un manometro di controllo.

DOTAZIONE DI RISPETTO.

Tele da vela, assortite, nuove, in ragione di metri lineari 0,10 per ogni tonnellata di registro netto.

Cordami per manovra, in ragione di chilogrammi 0,25 per ogni tonnellata di registro netto.

Una manovella del timone, e, se il timone è mosso per mezzo d'una macchina, la manovella dovrà essere di ferro e sempre pronta ad essere messa a posto, tanto in porto, quanto in navigazione.

Due bussole.

Una rosa della bussola di rotta.

Una muta di fanali di vedetta.

Due tubi scaldatori per ogni forno.

Apparecchi otturatori per i tubi scaldatori del tipo denominato volgarmente *patent*, in ragione del due per cento almeno del totale dei tubi scaldatori a posto, o in proporzione maggiore secondo il giudizio degli ispettori o dei periti.

Tre mute di tubi di vetro per gli indicatori di livello delle caldaie.

Se le valvole di sicurezza sono a molle, una guarnizione di molle per ogni quattro valvole di sicurezza, ed una soltanto se il numero delle valvole è minore di quattro.

Mezza muta di sbarre di griglie.

Una muta di pale da carbone in ragione di una ogni tre forni.

Mezza muta di molle d'acciaio per gli stantuffi motori, se sono del tipo comune.

Mezza muta di chivarde a vite per gli stantuffi motori, comprese quelle già prescritte.

Mezza muta di molle d'acciaio per le valvole di sicurezza dei cilindri e per quelle di troppo pieno delle trombe di alimentazione.

Tubi per il condensatore (se è a superficie) in ragione dell'uno per cento del numero totale dei tubi a posto.

Il quattro per cento, se di legno, e il due per cento, se di bronzo, del numero totale delle ghiera dei tubi del condensatore a posto, con la macchinetta per comprimerle, se sono di legno.